


Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p>Specie Famiglia Nome volgare Origine</p>	<p><i>Harmonia axyridis</i> Pallas, 1773 Coccinellidae Coccinella asiatica Asia Orientale</p>	
<p>Biologia, ecologia, vie di dispersione</p>	<p>Coccinella predatrice di molti altri insetti (afidi, piccoli insetti, acari, polline e nettare). Il disegno della Coccinella asiatica può essere estremamente variabile (cfr. immagini). Gli adulti vivono per un anno e svernano aggregati in massa in luoghi bui e con temperature miti. Una femmina produce 20-50 uova al giorno, per circa tre mesi (1'000 – 4'000 in tutta la vita). Possono esserci fino a 4 generazioni in anni favorevoli.</p> <p>Molto adattata a climi sia caldi sia freddi. Foreste di conifere, foreste con liane, piccole foreste antropogeniche, foreste giovani, e cedui. Regolarmente presente in ambienti agricoli, orticoli e domestici. Parchi e giardini, e nei pressi di costruzioni.</p> <p>Introdotta intenzionalmente in Europa a partire dal 1982 come agente di lotta biologica in orticoltura (contro gli afidi), ma anche involontariamente con il traffico di piante orticole e ornamentali. Si disperde molto efficacemente, migra su lunghe distanze in Asia e America. Dalla prima introduzione in natura in Belgio, sono bastati 3 anni affinché tutto il paese fosse considerato colonizzato.</p>	
<p>Habitat in Ticino, storia e diffusione</p>	<p>Mancano indicazioni precise, è stata segnalata soprattutto nei centri abitati, nelle città e nelle zone densamente popolate.</p> <p>Osservata per la prima volta in Svizzera a Basilea nel 2004. Due anni dopo fu rilevata in 6 Cantoni a Nord delle Alpi. Catturata per la prima volta in Ticino nel 2008, probabilmente arrivata in espansione dell'areale da Sud. Diffusione poco conosciuta in Ticino, ma probabilmente molto maggiore di quanto si assuma. Non esiste uno studio sulla sua diffusione sul territorio cantonale ma a basse quote è diventato difficile trovare altre specie di coccinelle rosse.</p>	
<p>Tipo di pericolo / impatto potenziale</p>	<p>Economico: basso Danneggiano i frutti di melo, pero e vite, dei quali si nutrono a fine stagione (quando gli afidi cominciano a scarseggiare, a condizione però che la frutta sia già danneggiata, questo vale almeno per la vite). La loro tendenza di aggregarsi a fine stagione nei grappoli d'uva, comporta talvolta la contaminazione del raccolto compromettendo la vinificazione (perdita di qualità organolettica anche con pochi individui di coccinella asiatica, a partire da 10 coccinelle per 4.5 kg di uva). Se importunate rilasciano un liquido giallognolo di difesa che può arrecare danni alla tinteggiatura delle pareti nelle case.</p> <p>Salute: nullo Contiene alcaloidi (sgradevoli all'olfatto e al gusto), può provocare allergie (e mordere gli umani)</p>	

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

	<p>Biodiversità: alto Riduzione della biodiversità di coccinelle e di altri organismi che si cibano di afidi per competizione indiretta sulle risorse alimentari, competizione interspecifica diretta e predazione.</p>
	<p>Società/cultura: bassa Le aggregazioni in massa a fine stagione negli abitati (sulle facciate, balconi e nelle case), vengono percepiti come disturbo.</p>
<p>Metodi e costi di interventi possibili</p>	<p>La necessità d'intervento è sancita dall'OEDA</p> <p>Prevenzione di diffusione ulteriore: Evitare l'uso come agente di lotta biologica, evitare l'importazione di materiale vegetale infetto.</p> <p>Lotta biologica: Attaccata da diversi parassitoidi, predata dagli uccelli e da altri insetti.</p> <p>Lotta chimica / meccanica: Rimozione manuale o con aspirapolvere degli ammassi. Lotta chimica nel sistema agricolo è problematica a causa dell'impatto negativo sugli artropodi utili e perchè le coccinelle morte rimangono nei grappoli d'uva. Possibile l'utilizzo di prodotti repellenti, ad esempio a base di Neem (<i>Azadirachta indica</i>).</p> <p>Eradicazione: Apparentemente impossibile, a causa della vasta distribuzione nel Cantone.</p> <p>Costi di eradicazione: Nessuna Indicazione.</p>
<p>Osservazioni</p>	<p>Specie vietata secondo allegato II OEDA Fra le 100 specie più dannose d'Europa (DAISIE)</p>
<p>Bibliografia</p>	<p>CABI Delemont. 2007. <i>Harmonia axyridis: une réelle menace pour notre viticulture?</i> 5pp.</p> <p>DAISIE 2009. <i>Handbook of alien species in Europe</i>. Springer, Dordrecht ISBN 978-1-4020-8279-5. 400 pp.</p>